

Padova, 5 novembre 2024

COMUNICATO STAMPA 128/2022

SAN PROSDOCIMO – patrono principale della Diocesi di Padova IL VESCOVO CLAUDIO CIPOLLA CELEBRA A SANTA GIUSTINA

*e per il quinto anno consegna a 27 persone il “grazie” per il loro servizio, iscrivendole nell’**“albo dei fedeli servitori”***

Giovedì 7 novembre 2024, ore 18.30

Padova, basilica di Santa Giustina

È festa, **giovedì 7 novembre**, per la Chiesa di Padova, che celebra la solennità di san Prosdocimo, proto vescovo e patrono principale della Diocesi di Padova oltre che evangelizzatore delle genti venete.

Il vescovo di Padova, **mons. Claudio Cipolla**, presiederà la solenne celebrazione eucaristica alle **ore 18.30**, nella **basilica di Santa Giustina**, dove si trova la tomba del santo vescovo, a cui renderà omaggio al termine della messa.

Come da tradizione avviata nel 2020, la celebrazione del patrono principale della Diocesi sarà anche l'occasione **per iscrivere nell'albo dei “fedeli servitori”** alcuni laici (uomini e donne) della Diocesi di Padova, segnalati dalle rispettive parrocchie o a livello diocesano, riconoscendo così la gratitudine per il servizio reso alla Chiesa, mettendo a frutto il battesimo.

Ai **fedeli servitori** verrà consegnata una pergamena e una medaglia con le immagini di san Prosdocimo e santa Giustina.

Quest'anno i fedeli servitori sono 27 e vanno ad aggiungersi ai 137 già iscritti nell'albo, per un totale di 164.

Tra loro ci sono persone che da decenni si occupano con devozione e umiltà alla cura dei paramenti liturgici, dei fiori e del decoro della chiesa, ministri straordinari della comunione, catechisti, volontari per supporti in segreteria e nell'amministrazione delle parrocchie, organisti e cantori, sacristi e campanari, persone dedite all'animazione liturgica, alla cura del centro parrocchiale, alla gestione delle scuole per l'infanzia, al servizio di sacrestano, alle attività di accompagnamento dei giovani, degli anziani e malati e a varie altre forme di

volontariato, senza dimenticare quanti si sono dedicati alla cura e alla manutenzione delle strutture parrocchiali.

I **fedeli servitori parrocchiali** che saranno iscritti nell'albo in occasione della solennità diocesana di San Prosdocimo sono: **Angelo Ruffini** (Cuore Immacolato di Maria in Giarre), **Silvana Marin e Amedeo Zuccherini** (Madonna Incoronata in Padova), **Giancarlo Frison** (Praglia), **Tonino Valle** (San Bartolomeo Apostolo in Fara Vicentino), **Emilia Zulian** (San Carlo Borromeo in Padova), **Rita Bolzonaro e Giovanni Mazzucato** (Sant'Andrea Apostolo di Anguillara Veneta), **Romeo Carraro** (San Giorgio delle Pertiche), **Maria Angela Frassoni** (San Giovanni Battista in Lugo di Vicenza), **Fortunato (Nato) Baù** (San Giovanni Battista in Stoccareddo), **Giuseppe Curto** (Santa Lucia in Segusino), **Andrea Turra** (Santa Maria Assunta in Carrè), **Cesare Fasolo** (San Lorenzo in Abano Terme), **Luisa Sottovia** (San Lorenzo martire in Conselve), **Azzuride Dal Santo e Piergiorgio Dal Pra** (San Michele Arcangelo in Chiuppano), **Luigina Franceschini** (San Michele Arcangelo in San Michele delle Badesse), **Laura Longo** (Santa Giuliana in Curtarolo), **Paola Rocchi e Franco Martignon** (Santa Giustina vergine e martire in Padova), **Anna Zaramella e Camillo Turcato** (Santa Maria di Non in Curtarolo), **Italo Baldussi** (Santi Angeli Custodi alla Guizza in Padova), **Ivano Pavan** (Santi Quirico e Giulitta in Salcedo).

Accanto a loro saranno iscritti i fedeli servitori diocesani: **Marisa Mantoan** (Cazzago) e **Silvano Fiorin** (Villafranca Padovana) per il servizio prestato nell'Ufficio amministrativo diocesano.

Gli iscritti all'albo sono persone che si sono distinte per la dedizione e il servizio alla Diocesi di Padova o alle sue parrocchie. *«La Chiesa – si legge nel decreto di istituzione dell'albo (2020) – ritiene che, anche se il servizio svolto dai suoi figli e dalle sue figlie è chiamato alla stessa gratuità con la quale Cristo l'ha amata e redenta, sia legittimo e quasi doveroso esprimere verso tali persone il segno di una gratitudine visibile e sincera, evidenziandone il "senso di esemplarità"».*